



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

CRITERI DI SELEZIONE
DEI PROGETTI
PER IL SOSTEGNO PREPARATORIO
EX ART. 62.1.a DEL REG. (UE) N. 508/2014

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

MAGGIO 2016

Criteri di selezione

L'applicazione dei **criteri di selezione** consente di discriminare le proposte progettuali secondo un preciso ordine di priorità espresso da un punteggio per singola proposta nel rispetto della metrica definita nell'Avviso. Il soggetto responsabile dell'attuazione (OI) provvederà, nell'ambito della singola procedura, all'attribuzione dei punteggi ed eventualmente dei pesi da assegnare ai singoli criteri. I presenti criteri non si applicano in caso l'Amministrazione opti per l'avvio di una procedura unificata. In tal caso il sostegno preparatorio verrà erogato solo se la strategia sarà ritenuta ammissibile dal Comitato di Selezione e seguendo l'ordine riportato nella graduatoria relativa alle medesime strategie.

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione
1	Coerenza dell'area territoriale di riferimento rispetto alla strategia ed agli obiettivi del PO FEAMP per l'applicazione dello sviluppo locale di tipo partecipativo	<i>Rispondenza dell'area a più requisiti di cui al par. 5.1.2 del PO FEAMP relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura" ed agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area".</i>
2	Rappresentatività del partenariato nell'elaborazione della strategia	<i>Per i partenariati già costituiti, la partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata delle principali parti interessate, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile.</i>
3		<i>Per i partenariati non costituiti:</i> - numero di soggetti che hanno sottoscritto la lettera di intenti in cui si impegnano a costituire il partenariato; - i soggetti che hanno sottoscritto la lettera di intenti sono rappresentativi delle categorie di soggetti che costituiranno il futuro partenariato (settore pubblico/settore privato/società civile).
4		<i>La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli ambiti della Visione di Strategia.</i>
5		<i>La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore della pesca.</i>
6		<i>La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore dell'acquacoltura.</i>
7		<i>La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 10%) del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura.</i>
8		Esperienza pregressa e capacità gestionali del partenariato e/o del soggetto proponente nell'uso efficiente di fondi pubblici

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione
9		<i>Nell'ambito dell'organizzazione prevista, i partner (o il soggetto proponente) dimostrano di avere la capacità amministrativa necessaria per la realizzazione delle attività da svolgere (numero di risorse umane, dotazioni tecniche e logistiche, etc.).</i>
10		<i>La forma giuridica prescelta dal FLAG rientra tra quelle previste nel Libro V del Codice Civile.</i>
11	Importanza assegnata all'approccio dal basso ed al coinvolgimento delle comunità locali	<i>Progettazione di attività per il coinvolgimento attivo delle comunità locali (numero e frequenza di incontri pubblici, laboratori, popolazione potenzialmente coinvolta, etc.).</i>
12		<i>Modalità di coinvolgimento mediante strumenti innovativi (es. e-participation; social network, media, etc.).</i>
13	Qualità del Piano di azione presentato	<i>Il Piano presentato segue correttamente il legame di interdipendenza logica tra Obiettivi/Risultati attesi/Attività/Azioni/Output.</i>
14		<i>Sono previste modalità adeguate per assicurare la trasparenza delle procedure (procedure di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc.).</i>
15		<i>Sono previste attività adeguate di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali.</i>
16		<i>Sono previste modalità adeguate per assicurare la coerenza con gli obiettivi di protezione ambientale (strategia marina, tutela della biodiversità, contrasto ai cambiamenti climatici) in attuazione del principio dello sviluppo sostenibile</i>
17		<i>Sono previste modalità innovative in termini di attività, strumenti e output.</i>
18		<i>Grado di congruità dei tempi previsti rispetto alle attività da svolgere.</i>
19	Coerenza della tempistica proposta	<i>Il Diagramma di Gantt rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, impegno delle risorse e output.</i>